

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 144 del 07/02/2022

Seduta Num. 6

Questo lunedì 07 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2022 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/2326 del 20/12/2021

Struttura proponente: SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.ISTIT.E SVIL.TERR.PART.
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO
ISTITUZIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA "PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE
TOSCANA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, REGIONE PUGLIA,
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA (AIP2)"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con i principi sanciti nel proprio Statuto, promuove la partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati, nonché di altri soggetti pubblici e privati;
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3" prevede molteplici strumenti, competenze e risorse per attivare processi di democrazia partecipativa e monitorarne gli esiti;
- la citata legge regionale all'art. 10 prevede la promozione di iniziative seminari e di studio, raccolta e diffusione di buone pratiche, nonché di metodologie e strumenti utili alla qualificazione dei processi di partecipazione;
- la medesima legge regionale all'art. 9 incarica la Giunta di svolgere la funzione di Osservatorio della partecipazione al fine di assicurare un costante monitoraggio sulle iniziative ed esperienze di partecipazione e che tale Osservatorio contiene una sezione dedicata ai processi partecipativi realizzati nelle diverse regioni italiane;

Considerato altresì che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 15/2018, ha proposto all'Assemblea legislativa il programma di iniziative per la partecipazione 2021-2022 approvato con deliberazione n. 1499 in data 27 settembre 2021, al fine dello svolgimento della Sessione annuale di partecipazione;

Dato atto che:

- nel citato Programma 2021-2022 è ricompresa una iniziativa di collaborazione interistituzionale con la Regione Toscana, la Regione Puglia e con l'Associazione italiana per la partecipazione pubblica (Aip2) al fine di rafforzare la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche partecipative, permettere una crescita comune e un miglioramento continuo, valorizzando le attività prodotte, favorendo la trasferibilità delle esperienze e il confronto con soggetti che operano nei diversi territori regionali;

- la Regione Emilia-Romagna ha sviluppato negli anni e a livello nazionale attività di collaborazione, anche con riguardo al tema della partecipazione, promuovendo numerose occasioni di confronto e scambio di esperienze in special modo con la Regione Toscana, la regione Puglia - dotate di una specifica legge regionale sulla partecipazione - e con l'Associazione italiana per la partecipazione pubblica (Aip2), con i quali si condivide l'importanza di formalizzare un Patto di collaborazione per valorizzare le azioni

di sostegno alla partecipazione dei cittadini nella definizione delle politiche pubbliche;

Valutato pertanto opportuno accogliere e formalizzare la proposta di Patto di collaborazione che permetterà di realizzare, con adeguati programmi di attività, una articolata varietà di azioni collaborative: dalla cooperazione per la promozione di eventi e iniziative di comunicazione e sensibilizzazione da attuare nei territori regionali; alla condivisione di materiali e contenuti riguardanti i processi partecipativi attivati ed altre forme di sostegno alla partecipazione, anche attraverso le proprie piattaforme online; allo sviluppo di incontri e tavoli di lavoro inter-regionali per approfondire specifici profili quali, ad esempio, quelli attinenti ai processi partecipativi per i beni comuni, allo sviluppo locale partecipativo, ai conflitti ambientali, alla scuola, alla partecipazione nelle aree interne, alla valutazione dei processi partecipativi;

Ritenuto pertanto di approvare la partecipazione della Regione Emilia-Romagna al "Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Regione Emilia-Romagna, Regione Puglia, Associazione italiana per la partecipazione pubblica (Aip2)" il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di stabilire che alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa, provvederà l'Assessore regionale al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse Umane e pari opportunità che potrà apportarvi, in sede di sottoscrizione, le modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con cui, tra le altre cose, vengono conferiti gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e di Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RSA);
- n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la determinazione n. 19625 del 22/10/2021 avente ad oggetto "PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la partecipazione della Regione Emilia-Romagna al "Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Regione Emilia-Romagna, Regione Puglia, Associazione italiana per la partecipazione pubblica (Aip2)" il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al punto 1., provvederà l'Assessore regionale al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse Umane e pari opportunità che potrà apportarvi, in sede di sottoscrizione, le modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di dare atto che per l'attuazione del Protocollo non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle

pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA LA REGIONE TOSCANA, LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA REGIONE PUGLIA E
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA – AIP2

PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

PREMESSO

Che la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, riconosce il diritto dei cittadini alla partecipazione attiva all'elaborazione delle politiche pubbliche regionali e, per garantire e rendere effettivo tale diritto e rafforzare la qualità della democrazia ha promosso una apposita legge regionale sulla partecipazione (L.R. 46/2013, che ha sostituito la precedente Lr. 69/2007). Che tale legge, al Capo IV *Strumenti di valorizzazione e promozione*, prevede la possibilità di promuovere incontri e scambi di esperienze finalizzati, in particolare, alla diffusione delle buone pratiche.

Che la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con i principi sanciti nel proprio Statuto, promuove la partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati nonché di altri soggetti pubblici e privati e, attraverso L.R. n. 15/2018 (che ha sostituito la precedente Lr. 3/2010) mette a disposizione risorse, strumenti e competenze per attivare processi di democrazia partecipativa e monitorarne gli esiti. Che tale legge, all'art. 10 *Promozione della legge e formazione*, prevede la promozione di iniziative seminariali e di studio, raccolta e diffusione di buone pratiche nonché di metodologie e strumenti utili alla qualificazione dei processi di partecipazione. Che l'Emilia-Romagna ha attivato un Osservatorio che contiene anche una sezione dedicata ai processi partecipativi realizzati nelle diverse regioni italiane.

Che la Regione Puglia, in attuazione del titolo III del proprio Statuto, riconosce la partecipazione come diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, e attraverso la L.R. n. 28/2017 promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici. Che la legge regionale, all'Art 16 *Promozione della cultura della partecipazione*, prevede la possibilità di attivare protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi con soggetti non aventi scopi di lucro.

Che l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (Aip2 APS) da 10 anni promuove la pratica della partecipazione pubblica e della democrazia deliberativa mediante iniziative di diffusione della cultura della partecipazione, pubblicazioni, attività online, attività di formazione, assistenza tecnica e ricerca. Che Aip2 ha partecipato attivamente ai percorsi di valutazione e revisione delle prime leggi toscane e emiliano-romagnole, mediante audizioni, invio di contributi scritti, partecipazione e facilitazione del confronto. Ha inoltre elaborato una "scheda di riflessività" per l'autovalutazione dei processi partecipativi basata sui principi della "Carta della Partecipazione" ed ha avviato una raccolta di buone pratiche nazionali, alcune delle quali sono state raccolte nella pubblicazione "Coltivare Partecipazione" (ed. Imeridiana 2020).

CONSIDERATO

Che le tre Regioni ritengono necessario rafforzare la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche partecipative, al fine di permettere una crescita comune e un miglioramento continuo, valorizzando le attività prodotte, favorendo la trasferibilità delle esperienze e il confronto con soggetti che operano nelle diverse regioni. Che a tale scopo avevano già iniziato ad attivare un primo scambio di esperienze in occasione della prima edizione della “Giornata della Partecipazione” 2019, svoltasi a Bologna il 18 settembre 2019.

Che l’associazione Aip2 ha promosso il 5 novembre 2021, in occasione della celebrazione del proprio decennale e del decennale dell’[Open Government Partnership](#) – OGP (iniziativa internazionale, al cui Forum Aip2 è iscritta fin dal 2016, che mira a ottenere impegni concreti dai Governi in termini di promozione della trasparenza, di sostegno alla partecipazione civica, di lotta alla corruzione e di diffusione, dentro e fuori le Pubbliche Amministrazioni, di nuove tecnologie a sostegno dell’innovazione), un confronto nazionale sulle politiche per la partecipazione attivate dal Governo e dalle Regioni che possa diventare anche un appuntamento periodico.

CONSIDERATO che soggetti firmatari del presente Protocollo hanno in comune l’impegno a sostenere la diffusione della cultura della partecipazione e lo scambio di buone pratiche attraverso l’acquisizione e la messa a disposizione di risorse informative anche su supporto elettronico, la realizzazione di iniziative seminariali di approfondimento tematico, la promozione di iniziative culturali.

Valutata l’opportunità di rafforzare la collaborazione informale già in atto mediante la firma di un Protocollo d’intesa, che sarà siglato con analoghi contenuti anche dalle altre Regioni interessate.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1) PREMESSE

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa.

ART. 2) FINALITÀ

Il presente protocollo, in attuazione delle finalità individuate in premessa, mira a creare una rete nazionale finalizzata alla promozione della cultura della partecipazione e alla valorizzazione delle buone pratiche realizzate e potrà essere allargato anche ad altre Regioni interessate.

La finalità generale della collaborazione è di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze collettive attraverso momenti di confronto di natura tecnica, politica, culturale, costruendo così una “comunità di pratiche” (funzionari, dirigenti, amministratori, cittadini e associazioni) in grado di aumentare la propria capacità di innovazione civica.

ART. 3) OGGETTO

Oggetto del presente protocollo di intesa è la collaborazione tra Regione Toscana, Regione Emilia-Romagna, Regione Puglia e Aip2, nei termini e alle condizioni indicate nei punti che seguono.

ART. 4) COMPITI DELLE REGIONI

Le Regioni Toscana, Emilia-Romagna e Puglia si impegnano a:

1. condividere i materiali e contenuti riguardanti i processi partecipativi attivati nei rispettivi territori ed altre forme di sostegno alla partecipazione, anche attraverso le proprie piattaforme online;
2. cooperare alla promozione di eventi e iniziative di comunicazione e sensibilizzazione che saranno attuate dai firmatari del presente Protocollo nelle diverse Regioni italiane;
3. collaborare alla diffusione della cultura della partecipazione in Italia e in Europa;
4. partecipare con i propri referenti a incontri e tavoli di lavoro interregionali;
5. collaborare all'organizzazione di un incontro annuale periodico (anche on-line) di confronto pubblico e di scambio di esperienze.

ART. 5) COMPITI DI AIP2

Aip2, nell'ambito delle proprie disposizioni statutarie, si impegna a:

1. mettere a disposizione i materiali prodotti dai propri soci attraverso i gruppi di studio attivati, in particolare su: processi partecipativi per i beni comuni, lo sviluppo locale partecipativo, i conflitti ambientali, la scuola; partecipazione nelle aree interne; dibattito pubblico; valutazione dei processi partecipativi, ecc.;
2. cooperare alla promozione di eventi e iniziative di comunicazione e sensibilizzazione che saranno attivate, promuovendone anche la conoscenza attraverso i propri strumenti e reti informative;
3. collaborare alla diffusione della cultura della partecipazione in Italia e in Europa;
4. partecipare a incontri e tavoli di lavoro interregionali;
5. collaborare all'organizzazione di un incontro annuale periodico (anche on-line) di confronto pubblico e di scambio di esperienze.

ART. 6) ATTIVITÀ DA REALIZZARE E MODALITÀ OPERATIVE

Annualmente saranno definite di comune accordo le attività da realizzare e le modalità operative. Qualora se ne ravvisi la necessità, nell'ambito del presente Protocollo le parti potranno sviluppare, anche in forma disgiunta, ulteriori accordi per specifici eventi, progetti o ricerche.

ART. 7) RISORSE

La presente intesa NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei bilanci regionali.

ART. 8) DURATA

Il presente protocollo decorre dalla data di stipula e avrà durata triennale, fatta salva la possibilità di rinnovo con atto formale previo accordo tra le parti.

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto in.....

REGIONE TOSCANA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE PUGLIA

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.STITI.E SVIL.TERR.PART. esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2326

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2326

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 144 del 07/02/2022

Seduta Num. 6

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi